

COMUNE DI CAROVIGNO

CHIEDE	Procedimento
Istanza di insediamento di attività produttiva in contrasto con lo strumento urbanistico (art. 8 D.P.R. n.160/2010 e D.G.R. 2581/2011)	Istanza di insediamento di attività produttiva in contrasto con lo strumento urbanistico (art. 8 D.P.R. n.160/2010 e D.G.R. 2581/2011)

Scheda anagrafica

☐ PERSONA☒ **DITTA/SOCIETA'/IMPRESA**☒ **ISCRITTA ALLA CCIAA**

Codice Fiscale

09722080968

(compilare per effettuare il recupero dei dati dal registro imprese)

Informazioni relative all'iscrizione al Registro Imprese

Camera di commercio di:	Numero REA	Data
MILANO	2109579	20/12/2016

☐ NON ANCORA ISCRITTA☐ NON NECESSITA DI ISCRIZIONE AL RI DELLA CCIAA

DATI DEL DICHIARANTE

Nome	Cognome	Cod.Fiscale
GIOVANNI	CAGNOLI	CGNGNN59R27A794Y
Sesso	Data nascita	Cittadinanza
Maschile	27/10/1959	ITALIA

Luogo di nascita:

Stato	Provincia
ITALIA	BERGAMO

Comune italiano o località estera

BERGAMO☐ Se cittadino non UE

Informazioni relative alla residenza :

Residente in	Provincia	Stato	
MILANO	MILANO	ITALIA	
Toponimo (DUG)		Denominazione stradale	
CORSO		PORTA ROMANA	
Numero civico	CAP	eMail/PEC	Telefono fisso/cellulare
111	20122	hussrl@legalmail.it	

Carica

PRESIDENTE CONSIGLIO AMMINISTRAZIONE

DATI DELLA DITTA/SOCIETA'/IMPRESA

Denominazione (nome della ditta o azienda o ragione sociale)
--

HUS S.R.L.

Forma giuridica

Codice Fiscale

P.IVA

SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
--

09722080968

09722080968

Dati relativi alla sede legale della ditta/società/impresa

Con sede in

MILANO

Provincia

MILANO

Toponimo (DUG)

VIA

Denominazione stradale

ENRICO BESANA

Numero civico

9

CAP

20122

Telefono fisso/Cellulare

Fax

PEC

hussrl@legalmail.it

Qualifica e dati del procuratore

Qualifica del procuratore

PROFESSIONISTA INCARICATO

Il procuratore:

Nome

GIUSEPPE

Cognome

LOTTI

Sesso

Maschio

Cittadinanza

Nato a

CAROVIGNO

il

10/12/1963

Provincia

[X] in Italia

BR

[] all'Estero

Stato

Cod.Fiscale

LTTGPP63T10B809G

Informazioni relative alla residenza del procuratore:

Residente in

CAROVIGNO

Provincia

BR

CAP

72012

Indirizzo

VIA ROMA,12

Tel

0831994262

Fax

0831994262

eMail PEC

studiotecclotti@libero.it

Oggetto della pratica

descrizione sintetica

PROGETTO REDATTO AI SENSI DELL'ART. 8 D.P.R. n. 160/2010 E D.G.R. n. 2581/2011, PER REALIZZAZIONE VILLAGGIO-ALBERGO, AI SENSI DELLA L. R. n. 11/1999, ART. 4 COMMA 3, DA REALIZZARSI IN AGRO DI CAROVIGNO (BR) ALLA CONTRADA CARMINE

DOMICILIO ELETTRONICO

Ai fini delle comunicazioni relative al presente procedimento si elegge il proprio domicilio elettronico presso la seguente casella di posta elettronica (domicilio elettronico)

DOMICILIO ELETTRONICO: (N.B. Inserire l'indirizzo della casella PEC a cui lo Sportello dovrà inviare la ricevuta e le altre comunicazioni relative alla pratica)

giuseppe.lotti@geopec.it

[X] Si dichiara di essere consapevoli che nel caso non venga indicata una casella di posta elettronica certificata (PEC), non si avra' la certezza del buon esito dell' eventuale scambio di comunicazioni che seguiranno la presente istanza

Dichiarazione di consapevolezza ex artt. 46 e 47 DPR 445/2000

[X] Dichiaro di essere consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, come previsto dall'art. 75 del D.P.R. 445/2000

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (Art. 13 del Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016)

Il Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016 stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

Titolare del trattamento:

Comune di CAROVIGNO

indirizzo pec suap.comune.carovigno@pec.rupar.puglia.it

Finalità del trattamento.

Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento. Pertanto i dati personali saranno utilizzati dal titolare del trattamento nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento.

I dati saranno trattati da persone autorizzate, con strumenti cartacei e informatici.

Destinatari dei dati.

I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa")). Responsabili del trattamento la Camera di Commercio competente per territorio e InfoCamere S.c.p.A.

Diritti.

L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali. Ha inoltre il diritto alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal Regolamento. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al Comune di CAROVIGNO indirizzo mail suap.comune.carovigno@pec.rupar.puglia.it. Il responsabile della protezione dei dati è contattabile all'indirizzo mail pubblicato sul sito istituzionale del Comune.

Periodo di conservazione dei dati.

I dati personali saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate o comunque non superiore a quello imposto dalla legge per la conservazione dell'atto o del documento che li contiene.

[X] Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.

CHIEDE a: UFFICI COMUNE DI CAROVIGNO

Istanza di insediamento di attività produttiva in contrasto con lo strumento urbanistico (art. 8 D.P.R. n.160/2010 e D.G.R. 2581/2011)

ubicazione dell'attività

Comune	Frazione	Prov.	CAP
CAROVIGNO		BR	72012

ATTENZIONE - l'ubicazione dell'attività o intervento coincide con il Comune a cui è destinata la pratica

Via, Viale, Piazza	n° civico
CONTRADA CARMINE	SN

scala	piano	interno

☒ NCEU		☐ NCT	
foglio	particella/mappale	subalterno	
20	66	1	
sezione Amministrativa (Fabbricati)	sezione Urbana (Fabbricati)	classe	
categoria			
C02 Magazzini e locali di deposito; cantine e soffitte se non unite all'unità immobiliare abitativa			
foglio	particella/mappale	subalterno	
20	66	2	
sezione Amministrativa (Fabbricati)	sezione Urbana (Fabbricati)	classe	
categoria			
A04 Abitazioni di tipo popolare			
foglio	particella/mappale	subalterno	
20	66	3	
sezione Amministrativa (Fabbricati)	sezione Urbana (Fabbricati)	classe	
categoria			
F02 Unità collabenti			
foglio	particella/mappale	subalterno	
20	66	4	
sezione Amministrativa (Fabbricati)	sezione Urbana (Fabbricati)	classe	
categoria			
F02 Unità collabenti			

☐ NCEU		☒ NCT	
foglio	particella/mappale	subalterno	
20	16		
sezione Censuaria (Terreni)			
foglio	particella/mappale	subalterno	
20	17		
sezione Censuaria (Terreni)			
foglio	particella/mappale	subalterno	
20	55		

sezione Censuaria (Terreni)		
foglio	particella/mappale	subalterno
20	64	
sezione Censuaria (Terreni)		

NOTIZIE GENERALI

Ai sensi del p.to 1 degli 'Indirizzi per l'applicazione dell'art.8 del D.P.R. n. 160/2010 - Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive" approvati con DGR 2581/2011 le tipologie di interventi consentiti sono:

1. Ristrutturazione
2. Nuova Realizzazione
3. Ampliamento
4. Cessazione/Riattivazione
5. Riconversione

DESCRIZIONE INTERVENTO

PROGETTO REDATTO AI SENSI DELL'ART. 8 D.P.R. n. 160/2010 E D.G.R. n. 2581/2011, PER REALIZZAZIONE VILLAGGIO-ALBERGO, AI SENSI DELLA L. R. n. 11/1999, ART. 4 COMMA 3, DA REALIZZARSI IN AGRO DI CAROVIGNO (BR) ALLA CONTRADA CARMINE

CONTESTO TERRITORIALE in cui si colloca la proposta progettuale:

Il sito di progetto trovasi nella contrada Carmine, in agro di Carovigno (BR), tra Carovigno e Torre Santa Sabina, a circa 3 km dal mare oltre la strada statale 379, confinante con la linea ferroviaria. Il lotto ha una dimensione di circa 24 ettari e al suo interno è presente Villa Carmine: un edificio esistente risalente agli anni '30 e collocato in prossimità della ferrovia. A ovest della villa si trova una cava dismessa, da cui proviene la pietra con cui è stato edificato il volume della villa e a nord si trovano recinzioni di muri a secco che delimitavano gli ambienti di lavoro connessi al rudere. A valle del fabbricato si estende il terreno della stessa proprietà arricchito da circa 750 ulivi secolari

DESCRIZIONE ATTIVITA' PRODUTTIVA che si intende avviare:

L'intervento prevede la realizzazione di un villaggio-albergo. Detto villaggio-albergo non nasce con l'intento di un'edificazione intensiva, ma con il desiderio di realizzare unità abitative immerse nel paesaggio in modo da poter far esperienza dell'uliveto e della natura pugliese e sarà composto da servizi comuni e 16 unità abitative collocate nel rispetto di quello che è un uliveto secolare. Ogni unità abitativa è progettata con l'intenzione di relazionarsi ai temi del paesaggio, al tema del vivere temporaneo e al tema del vivere insieme, condizioni implicite nella natura di un villaggio-albergo che nasce all'interno di un contesto naturale così forte e unico.

RIPORTARE: I Titoli edilizi rilasciati, Eventuali Autorizzazioni Paesaggistiche/ Accertamento di Compatibilità Paesaggistica,

immobile esistente realizzato precedentemente al 1942

Con riferimento al rapporto tra variante e la strumentazione urbanistica sovraordinata si deve fare riferimento all'ELENCO che segue, avente valore indicativo e non esaustivo.

(La verifica di compatibilità è necessaria solo nei casi previsti dalla normativa statale e regionale vigente in relazione all'area di intervento)

1. Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia
2. Piano Regionale dei Trasporti (PRT)
3. Piano di Assetto Idrogeologico (PAI)
4. Piano Regionale di Tutela delle Acque
5. Piano Regionale delle Attività Estrattive (PRAE)
6. Piano Regionale della Qualità dell'Aria (PRQA)
7. Piano Energetico Ambientale Regionale (PEAR)
8. Programma d'azione per le zone vulnerabili da nitrati di origine agricola
9. Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti Urbani (PRGRU)
10. Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti Speciali (PRGRS)
11. Piano Faunistico Venatorio Regionale (PFVR)

12. Altri Piani Sovraordinati, specificare:

[X] Con riferimento al rapporto tra variante e strumentazione urbanistica generale e/o attuativa vigente si attesta che l'intervento proposto non inficia la trasformabilità del territorio contermini, non compromette l'attuazione di eventuali strumenti attuativi, secondo le previsioni urbanistiche vigenti e non contrasta con interessi di terzi o l'esecuzione di opere di interesse pubblico, seppure di previsione per le seguenti motivazioni:

specificare:

Detto villaggio-albergo non nasce con l'intento di un'edificazione intensiva, ma con il desiderio di realizzare unità abitative immerse nel paesaggio in modo da poter far esperienza dell'uliveto e della natura pugliese e sarà composto da servizi comuni e 16 unità abitative collocate nel rispetto di quello che è un uliveto secolare. Ogni unità abitativa è progettata con l'intenzione di relazionarsi ai temi del paesaggio, al tema del vivere temporaneo e al tema del vivere insieme, condizioni implicite nella natura di un villaggio-albergo che nasce all'interno di un contesto naturale così forte e unico.

- CATEGORIA IMPIANTI PRODUTTIVI DI BENI E SERVIZI:

☐ Produzione di Beni e Servizi (incluse attività agricole)

☐ Attività Commerciali-Artigianali

☐ Attività Turistiche - Alberghiere

☐ Servizi Bancari ed Intermediari Finanziari

☐ Servizi Telecomunicazioni

☒ **Altro**

specificare:

trattasi allo stato attuale di abitazione al piano terra e piano primo con annessi depositi e stalle al piano terra

TIPOLOGIA ATTIVITA' EDILIZIA:

☐ Ristrutturazione

☐ Nuova Realizzazione

☒ **Ampliamento**

☐ Cessazione/Riattivazione

☐ Riconversione

- PER LA DOCUMENTAZIONE PRESENTATA SI VEDA:

☒ Il paragrafo 4 degli "Indirizzi per l'applicazione dell'art.8 del DPR n.160/2010 - Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive" approvati con DGR 2581/2011

- PARAMETRI URBANISTICO - EDILIZI (vedere il recepimento intesa in DGR)

☐ Area di intervento

☐ Volume edificabile

☐ Superficie territoriale

☐ Superficie coperta

☒ **Rapporto di copertura**

Esistenti	Di Progetto	Totale
502,91	5.445,55	5948,46

☒ **Indice di fabbricabilità IFF/IFT**

Esistenti	Di Progetto	Totale
0,05	0,13	0,13

☒ **Parcheggi (L.122/89)**

Esistenti	Di Progetto	Totale
-	832	832

☒ **Altezza**

Esistenti	Di Progetto	Totale
10	10	10

[X] Distanza confini

Esistenti	Di Progetto	Totale
25	25	25

[X] Distanza edifici

Esistenti	Di Progetto	Totale
-	+ 50	+ 50

[X] Distacco dalla strada/ferrovia

Esistenti	Di Progetto	Totale
30	30	30

[X] Area a standards (DM 1444/68 Art.5 p.1/p.2) (distinguere area a parcheggio e a verde)

Esistenti	Di Progetto	Totale
--	4500	4500

[X] Eventuale monetizzazione

Esistenti	Di Progetto	Totale
-	4500	4500

- DOTAZIONE URBANISTICA PRIMARIA

[X] Viabilità pubblica	[X] Presente	[] Assente
[X] Rete elettrica	[X] Presente	[] Assente
[X] Rete idrica	[] Presente	[X] Assente
[X] Rete fognaria Pubblica	[] Presente	[X] Assente
[X] Rete telefonica	[X] Presente	[] Assente
[X] Rete GAS	[] Presente	[X] Assente
[X] Pubblica illuminazione	[] Presente	[X] Assente
[X] Rete Acquedotto Rurale	[] Presente	[X] Assente

- STRUTTURA IDRO-GEO-MORFOLOGICA (D.Lgs. 42/2004 Art.142 c.1 lett. a b c; Art. 143 c.1 lett. e)

☐ COMPONENTI GEOMORFOLOGICHE

☐ UCP - Versanti

☐ UCP - Lame e gravine

☐ UCP - Doline

☐ UCP - Grotte (100m)

☐ UCP - Geositi (100m)

☐ UCP - Inghiottoi (50m)

☐ UCP - Cordoni dunari

☐ COMPONENTI IDROLOGICHE

☐ BP -Territori costieri (300m)

☐ BP -Territori contermini ai laghi (300m)

☐ BP - Fiumi, torrenti, corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche (150m)

☐ UCP - Reticolo idrografico di connessione della R.E.R. (100m)

☐ UCP - Sorgenti (25m)

☐ UCP- Aree soggette a vincolo idrogeologico

- STRUTTURA ECOSISTEMICA - AMBIENTALE (D.Lgs. 42/2004 Art.142 c.1 lett. f g i; Art. 143 c.1 lett. e)

☐ COMPONENTI BOTANICO-VEGETAZIONALI

☐ BP - Boschi

☐ BP - Zone umide Ramsar

☐ UCP - Aree umide

☐ UCP - Prati e pascoli naturali

☐ UCP - Formazioni arbustive in evoluzione naturale

☐ UCP - Aree di rispetto dei boschi (100m - 50m - 20m)

☐ COMPONENTI DELLE AREE PROTETTE E DEI SITI NATURALISTICI

☐ BP - Parchi e riserve

☐ UCP - Siti di rilevanza naturalistica

☐ UCP - Aree di rispetto dei parchi e delle riserve regionali (100m)

- STRUTTURA ANTROPICA E STORICO-CULTURALE (D.Lgs. 42/2004 Art. 136; Art.142 c.1 lett. h m; Art. 143 c.1 lett. e)

☒ COMPONENTI CULTURALI E INSEDIATIVE

☐ BP - Immobili e aree di notevole interesse pubblico

☐ BP - Zone gravate da usi civici

☐ BP - Zone di interesse archeologico
☐ UCP - Città Consolidata
☐ UCP - Testimonianze della Stratificazione Insediativa:
☐ UCP - Area di rispetto delle componenti culturali e insediative (100m - 30m)
☒ UCP - Paesaggi rurali
☐ COMPONENTI DEI VALORI PERCETTIVI
☐ UCP - Strade a valenza paesaggistica
☐ UCP - Strade panoramiche
☐ UCP - Luoghi panoramici
☐ UCP - Coni visuali

Limiti inderogabili di densità, altezza, distanza fra i fabbricati e dai confini

- DECRETO INTERMINISTERIALE 2 aprile 1968, n. 1444 (Limiti inderogabili di densità edilizia, di altezza, di distanza fra i fabbricati e rapporti massimi tra gli spazi destinati agli insediamenti residenziali e produttivi e spazi pubblici o riservati alle attività collettive, al verde pubblico o a parcheggi, da osservare ai fini della formazione dei nuovi strumenti urbanistici o della revisione di quelli esistenti, ai sensi dell'art. 17 della legge n. 765 del 1967).
- CODICE CIVILE, in particolare articoli 873, 905, 906 e 907
- D.M. 14 gennaio 2008 (Approvazione delle nuove norme tecniche per le costruzioni), in particolare paragrafo 8.4.1.
- LEGGE 17 agosto 1942, n. 1150 (Legge urbanistica), in particolare articolo 41-sexies
- LEGGE 24 marzo 1989, n.122 (Disposizioni in materia di parcheggi, programma triennale per le aree urbane maggiormente popolate nonché modificazioni di alcune norme del testo unico sulla disciplina della circolazione stradale, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 15 giugno 1959, n. 393), in particolare articolo 9
- DECRETO LEGISLATIVO 30 maggio 2008, n. 115 (Attuazione della direttiva 2006/32/CE relativa all'efficienza degli usi finali dell'energia e i servizi energetici e abrogazione della direttiva 93/76/CEE)
- DECRETO LEGISLATIVO 4 luglio 2014, n.102 (Attuazione della direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica, che modifica le direttive 2009/125/CE e 2010/30/UE e abroga le direttive 2004/8/CE e 2006/32/CE), in particolare art.14
- DECRETO LEGISLATIVO 16 dicembre 2016, n. 257 (Disciplina di attuazione della direttiva 2014/94/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 22 ottobre 2014, sulla realizzazione di una infrastruttura per i combustibili alternativi)

Fasce di rispetto stradali

- DECRETO LEGISLATIVO 30 aprile 1992, n. 285 (Nuovo codice della strada) in particolare articoli 16, 17 e 18
- DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 16 dicembre 1992, n. 495 (Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo codice della strada), in particolare articoli 26, 27 e 28
- DECRETO INTERMINISTERIALE 1 aprile 1968, n. 1404 (Distanze minime a protezione del nastro stradale da osservarsi nella edificazione fuori del perimetro dei centri abitati, di cui all'art. 19 della legge n. 765 del 1967)
- DECRETO INTERMINISTERIALE 2 aprile 1968, n. 1444 (Limiti inderogabili di densità edilizia, di altezza, di distanza fra i fabbricati e rapporti massimi tra gli spazi destinati agli insediamenti residenziali e produttivi e spazi pubblici o riservati alle attività collettive, al verde pubblico o a parcheggi, da osservare ai fini della formazione dei nuovi strumenti urbanistici o della revisione di quelli esistenti, ai sensi dell'art. 17 della legge n. 765 del 1967), in particolare articolo 9 per distanze minime tra fabbricati tra i quali siano interposte strade destinate al traffico veicolare.

Fasce di rispetto ferroviario (tramvie, ferrovie metropolitane e funicolari terrestri su rotaia)

- DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 11 luglio 1980, n. 753 (Nuove norme in materia di polizia, sicurezza e regolarità dell'esercizio delle ferrovie e di altri servizi di trasporto) in particolare Titolo III, articoli da 49 a 60

Fasce di rispetto degli aeroporti e aerodromi

- REGIO DECRETO 30 marzo 1942, n. 327 (codice della navigazione), in particolare articoli 714 e 715

Fascia di rispetto cimiteriale

- REGIO DECRETO 27.07.1934 n. 1265 (testo unico leggi sanitarie), in particolare art. 338, come modificato dall'articolo 28 della legge 1 agosto 2002, n. 166

- DECRETO PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 10 agosto 1990, n. 285 (Approvazione del Nuovo Regolamento di Polizia Mortuaria), in particolare articolo 57

Fascia di rispetto dei corsi d'acqua (e altre acque pubbliche)

- REGIO DECRETO 25 luglio 1904, n. 523 (Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie) in particolare articolo 96, comma primo, lettera f)

Fascia di rispetto acquedotti (aree di salvaguardia delle acque superficiali e sotterranee destinate al consumo umano)

- DECRETO LEGISLATIVO 3 aprile 2006 n. 152 (Norme in materia ambientale), in particolare articoli 94, 134 e 163

Fascia di rispetto dei depuratori

- DECRETO LEGISLATIVO 3 aprile 2006 n.152 (Norme in materia ambientale), articolo 170

- DELIBERA DEL COMITATO DEI MINISTRI PER LA TUTELA DELLE ACQUE DALL'INQUINAMENTO 4 febbraio 1977 (Criteri, metodologie e norme tecniche generali di cui all'art. 2, lettere b), d) ed e), della L. 10 maggio 1976, n. 319, recante norme per la tutela delle acque dall'inquinamento), in particolare punto 1.2 dell'Allegato 4

Fascia di rispetto dalle sorgenti dei campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici

- LEGGE 22 febbraio 2001, n. 36 (Legge quadro sulla protezione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici)

- DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 8 luglio 2003 (Fissazione dei limiti di esposizione, dei valori di attenzione e degli obiettivi di qualità per la protezione della popolazione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici generati a frequenze comprese tra 100 kHz e 300 GHz)

- DECRETO DEL MINISTERO DELL'AMBIENTE 10 settembre 1998, n.381 (Regolamento recante norme per la determinazione dei tetti di radiofrequenza compatibili con la salute umana) (si vedano anche le LINEE GUIDA applicative del DM 381/98 redatte dal Ministero dell'Ambiente)

- DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI dell'8 luglio 2003 (Fissazione dei limiti di esposizione, dei valori di attenzione e degli obiettivi di qualità per la protezione della popolazione dalle esposizioni ai campi elettrici e magnetici alla frequenza di rete (50 Hz) generati dagli elettrodomesti)

- DECRETO LEGISLATIVO 1 agosto 2003, n.259 (codice delle comunicazioni elettroniche)

- DECRETO DEL MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE 29 maggio 2008 (Approvazione della metodologia di calcolo per la de-terminazione delle fasce di rispetto degli elettrodomesti)

- DECRETO LEGISLATIVO 19 novembre 2007 n. 257 (Attuazione della direttiva 2004/40/CE sulle prescrizioni minime di sicurezza e di salute relative all'esposizione dei lavoratori ai rischi derivanti dagli agenti fisici - campi elettromagnetici)

Fascia di rispetto dei metanodotti

- DECRETO DEL MINISTERO DELL'INTERNO 24 novembre 1984 (Norme di sicurezza antincendio per il trasporto, la distribuzione, l'accumulo e l'utilizzazione del gas naturale con densità non superiore a 0,8) (A decorrere dalla data di entrata in vigore (cioè 4.11.2008) dei DD.M.Svil.Econ. del 16/04/2008 e del 17/04/2008 sono abrogate le seguenti parti:- le prescrizioni di cui alla parte prima e quarta, per quanto inerente agli impianti di trasporto, ai sensi del D.M.Svil.Econ. del 17/04/2008,- la Sezione 1 (Disposizioni generali), la Sezione 3 (Condotte con pressione massima di esercizio non superiore a 5 bar), la Sezione 4 (Impianti di riduzione della pressione), la Sezione 5 (installazioni interne alle utenze industriali) e le Appendici: «Attraversamento in tubo di protezione» e «Cunicolo di protezione» ai sensi del D.M.Svil.Econ. del 16/04/2008)

- DECRETO DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO 16 aprile 2008 (Regola tecnica per la progettazione, costruzione, collaudo, esercizio e sorveglianza delle opere e dei sistemi di distribuzione e di linee dirette del gas naturale con densità non superiore a 0,8)

- DECRETO DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO 17 aprile 2008 (Regola tecnica per la progettazione, costruzione, collaudo, esercizio e sorveglianza delle opere e degli impianti di trasporto di gas naturale con densità non superiore a 0,8)

Fascia di rispetto del demanio marittimo

- REGIO DECRETO 30 marzo 1942, n. 327 (Codice della navigazione), in particolare articolo 55

Fascia di rispetto per servitù militari

- DECRETO LEGISLATIVO 15 marzo 2010, n. 66 (Codice dell'ordinamento militare), in particolare il Libro II, Titolo VI , articolo 320 e ss. (Limitazioni a beni e attività altrui nell'interesse della difesa)
- DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 15 marzo 2010, n. 90 (Testo unico delle disposizioni regolamentari in materia di ordinamento militare, a norma dell'articolo 14 della legge 28 novembre 2005, n. 246) in particolare il Titolo VI (Limitazioni a beni e attività altrui nell'interesse della difesa)
- DECRETO MINISTERIALE 20 aprile 2006 (Applicazione della parte aeronautica del Codice di navigazione, di cui al D.Lgs. 9 maggio 2005, n. 96, e successive modificazioni)

Accessi stradali

- DECRETO LEGISLATIVO 30 aprile 1992, n. 285 (Nuovo codice della strada) in particolare articolo 22
- DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 16 dicembre 1992, n. 495 (Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo codice della strada), in particolare articoli 44, 45 e 46
- DECRETO DEL MINISTERO PER LE INFRASTRUTTURE 5 novembre 2001 (Norme funzionali e geometriche per la costruzione delle strade)

Zone interessate da stabilimenti a rischio di incidente rilevante

- DECRETO DEL MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI 9 maggio 2001 (Requisiti minimi di sicurezza in materia di pianificazione urbanistica e territoriale per le zone interessate da stabilimenti a rischio di incidente rilevante)
- DECRETO LEGISLATIVO 26 giugno 2015 n. 105 (Attuazione della direttiva 2012/18/UE relativa al controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose)

Siti contaminati

- DECRETO LEGISLATIVO 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale), in particolare Parte Quarta Titolo V "Bonifica di siti contaminati"

Per una completa ricognizione delle disposizioni statali incidenti sugli usi e sulle trasformazioni del territorio e sull'attività edilizia si rimanda agli allegati B e C della prima parte dello schema del Regolamento edilizio tipo - approvato con DGR n.2250 del 21/12/17

[X] PER PRESA VISIONE

IL PROGETTO IN VARIANTE È/NON È DA ASSOGGETTARE ALLE DISPOSIZIONI DI CUI ALL'ART.89 DELLE NTA DEL PPTR

AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA (Beni) (art.90 NTA PPTR)

☐ SI

☒ NO

ACCERTAMENTO COMPATIBILITA' PAESAGGISTICA (Ulteriori Contesti) (ART.91 NTA PPTR)

☒ SI

☐ NO

specificare:

REALIZZAZIONE VILLAGGIO-ALBERGO, AI SENSI DELLA L. R. n. 11/1999, ART. 4 COMMA 3, DA REALIZZARSI IN AGRO DI CAROVIGNO (BR) ALLA CONTRADA CARMINE

endoprocedimenti correlati

V.I.A. - Valutazione Integrata Ambientale (Dlgs 152/2006 - L.R. Puglia)

☐ VIA ordinaria (solo per varianti al PRG)

☐ VERIFICA assoggettabilità VIA

V.A.S. Verifica Ambientale Strategica (Dlgs 152/2006 - L.R. Puglia)

☒ **VAS ordinaria**

specificare:

REALIZZAZIONE VILLAGGIO-ALBERGO, AI SENSI DELLA L. R. n. 11/1999, ART. 4 COMMA 3, DA REALIZZARSI IN AGRO DI CAROVIGNO (BR) ALLA CONTRADA CARMINE

☐ VAS semplificata

☐ Registrazione telematica

☐ VERIFICA assoggettabilità a VAS

Altri Endoprocedimenti

☐ V.Inc.A. Valutazione di Incidenza Ambientale (Dlgs 152/2006)

☒ **Parere Autorità di Bacino (PAI)**

specificare:

REALIZZAZIONE VILLAGGIO-ALBERGO, AI SENSI DELLA L. R. n. 11/1999, ART. 4 COMMA 3, DA REALIZZARSI IN AGRO DI CAROVIGNO (BR) ALLA CONTRADA CARMINE

☐ Parere L.L.P.P. (L.64/1974 - DPR 380/2001)

☒ **Parere IGIENICO SANITARIO/SPESAL/SISP del competente Servizio**

specificare:

REALIZZAZIONE VILLAGGIO-ALBERGO, AI SENSI DELLA L. R. n. 11/1999, ART. 4 COMMA 3, DA REALIZZARSI IN AGRO DI CAROVIGNO (BR) ALLA CONTRADA CARMINE

☐ Parere del Comando VV.F.

☒ **Ulteriori Pareri:**

Specificare:

Ferrovie dello Stato, Provincia di Brindisi

VERSAMENTO DIRITTI O SPESE

☐ non sono dovuti oneri quali diritti o spese☒ **sono dovuti oneri quali diritti o spese**

per un totale di Euro

500.00☐ pagamento on line alla pagina successiva 'Pagamento oneri'☐ versamento su conto corrente postale (vedere le istruzioni di ogni SUAP)

in data

ufficio postale di

Allegata qui la ricevuta di versamento tramite conto corrente postale

☒ **bonifico bancario (vedere le istruzioni di ogni SUAP)**

in data

indicare il codice TRN (30 caratteri alfanumerici)

27/06/2019**SCT270619-114152069**

Allega qui l'attestazione che il bonifico bancario è andato a buon fine (non è valida la ricevuta di presa in carico del bonifico)

A534

VERSAMENTO DELL'IMPOSTA DI BOLLO

E' obbligatorio selezionare una delle seguenti quattro opzioni:

☐ Il pagamento è dovuto e si intende assolvere l'obbligo tramite il circuito digitale pagoPA [NB: questa opzione è possibile solo se lo Sportello Unico aderisce a pagoPA] ...

☒ **Il pagamento è dovuto e si intende assolvere l'obbligo con marche da bollo di cui si riportano i numeri di serie identificativi (le marche da bollo utilizzate saranno poi annullate e conservate in originale) ...**

Marca da € 16,00 per la domanda:

numero seriale (1)	data
01161094881982	01/08/2018

E' obbligatorio selezionare una delle seguenti due opzioni:

☒ **Marca da €16,00 per l'autorizzazione...**

numero seriale (1)	data
01161094881982	01/08/2018

☐ Non è richiesta alcuna marca da bollo per l'autorizzazione perché il procedimento può concludersi con il silenzio assenso dell'Amministrazione o con rilascio di Nulla Osta...

(1) Inserire i quattordici numeri presenti appena sopra il codice a barre, nella parte bassa del contrassegno

NOTA BENE: Le domande devono essere regolarizzate in misura forfettaria con una marca da bollo da €16,00 - Aggiungere una marca da bollo per il provvedimento autorizzatorio (in seguito alle modifiche apportate al DPR n. 642/1972 dalla legge n. 147/2013, le istanze trasmesse per via telematica e i provvedimenti rilasciati per via telematica sono soggetti all'imposta di bollo forfettaria di €16,00)

☐ Per gli Enti autorizzati, l'imposta di bollo è assolta in modo virtuale ai sensi del D.M. 10/11/2011 o ai sensi dell'art. 15 D.P.R. 642/1972 ...

☐ Il pagamento non è dovuto poiché esentati ...